Codice A1816B
D.D. 14 ottobre 2026, n. 2010
CNTG810 - Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenza demaniale localizzata lungo la sponda idrografica destra del torrente Grana-Mellea nel Comune di Cuneo - Deposito cauzionale e canone demaniale. Accertamento di € 514,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 514,00 (Cap. 442030/2026) - Richiedente: Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2010/A1816B/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG810 – Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenza demaniale localizzata lungo la sponda idrografica destra del torrente Grana-Mellea nel Comune di Cuneo - Deposito cauzionale e canone demaniale. Accertamento di € 514,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 514,00 (Cap. 442030/2026) – Richiedente: Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623).

Premesso che:

- - in data 17/08/2026, con nota prot. n. 37976/A1816B, il Sig. Alex Riccardo Perassi, legale rappresentante della ditta Dapò Livio Legnami S.R.L. con sede in Garzigliana (TO) (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) - ha presentato istanza volta ad ottenere la Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenza demaniale localizzata lungo la sponda idrografica destra del torrente Grana-Mellea nel Comune di Cuneo, su una superficie totale di 1.117 m^2;

- il taglio della vegetazione ripariale è regolato dal regolamento forestale della Regione Piemonte approvato con D.P.G.R. n. 8/R del 08/12/2011 (di seguito “regolamento forestale”);

- - all’istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma della Dott. For. Manuele Chiavia (iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Torino), così come stabilito dall’art. 4 comma 4 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) (*files. 12594680014-11082026-1732.420_0.Corografia generale.pdf.p7m, 12594680014-11082026-1732.450_0.01_Documentazione fotografica.pdf.p7m, 12594680014-11082026-1732.410_0.00_Relazione_tecnica_illustrativa.pdf.p7m, 12594680014-11082026-1732.430_0.Stralcio_catastale.pdf.p7m*) in base ai quali è descritto l’intervento in questione, soggetto alla L.R. 12/2004 e s.m.i. e al regolamento forestale e consistente nel taglio di piante morte in piedi e di quelle vive ma malformate, fortemente pendenti o instabili localizzate su

pertinenza demaniale di estensione pari a 1.117 m^2 sita lungo la sponda idrografica destra del torrente Grana-Mellea di fronte al lotto di terreno censito al C.T. del comune di Cuneo al Fog. 18 mappale n. 19;

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e pertanto, con nota prot. n. 39269/A1816B del 27/08/2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. ed degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, nonché è stata richiesta la pubblicazione dell'avviso di presentazione istanza sull'albo pretorio telematico del comune interessato come previsto dall'art. 7 c.2 del regolamento;

Preso atto che l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo (pubblicazione n. 3492/2026 dal 28/08/2026 al 12/09/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta oltre a non essere pervenute domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 41755/A1816B del 14/09/2026;

Verificato che non risultano in corso di validità Concessioni demaniali rilasciate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo sulle aree di cui all'istanza oggetto del presente atto.

Considerato che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore in data 18/09/2026 al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, l'esecuzione delle lavorazioni di taglio della vegetazione ripariale localizzata su pertinenza demaniale è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Grana-Mellea;

- come previsto dall'art. 15 comma 2 del D.P.G.R. n. 10/R, e secondo i disposti di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015, è stato definito dal richiedente il valore delle piante oggetto di taglio per un importo di Euro 257,00 (Euro duecentocinquantasette/00), corrispondente ad un quantitativo di piante pari a 184,14 quintali stimati;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay (IUV: 22262260656503121) sul capitolo 31225;

- l'esito favorevole dell'istruttoria rende possibile il rilascio della concessione breve della durata pari ad anni 1 (uno) per taglio piante in area demaniale ai sensi dell'art. 15 del regolamento;

Verificato che il richiedente Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) deve corrispondere l'importo totale di Euro 771,00 (Euro settecentosettantuno/00), entro il 31/12/2026 di cui:
- Euro 514,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale nell'esercizio 2026;
- Euro 257,00 a titolo di canone dell'anno in corso equivalente al valore delle piante tagliate , entro il 31/12/2026 pena la cessazione della concessione stessa, ai sensi dellart. 17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale 10/2022.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 514,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale

2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla ditta Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del richiedente ditta Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) la somma di Euro 514,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.*

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del regolamento;

- l'importo di Euro 257,00, dovuto a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, verrà incassato a valere sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben n. 128705).

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 771,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal richiedente ditta Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) a titolo di deposito cauzionale e del canone equivalente al valore delle piante tagliate, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- al richiedente Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) utilizzato al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il D. Lgs. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n.14/2014;
- Vista la D.G.R n. 12-2182 del 30/1/2026;
- Vista la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la legge regionale n.3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il D.G.R n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2 021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Vista la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Visto il D.G.R n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1 - di concedere alla ditta Dapò Livio Legnami S.R.L. con sede in Garzigliana (TO) (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) - l'area di pertinenza demaniale del torrente Grana-Mellea nel Comune di Cuneo della superficie totale di 1.117 m^2 (come descritta in premessa), per l'esecuzione degli interventi di taglio piante come individuati negli elaborati progettuali allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza alla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i. ed al D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
b. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nella planimetria allegata al progetto approvato e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo;

c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
d. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quello indicato negli elaborati progettuali;
e. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e comunque ad una distanza maggiore di 4 m dai cigli di sponda ai sensi del R.D. 523/1904;
f. *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;*
g. i residui delle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, ecc.) dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla normativa vigente;
h. le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde e all'alveo del corso d'acqua;
i. eventuali vie di esbosco e realizzazioni temporanee, funzionali all'esecuzione degli interventi, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
j. dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
k. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
l. la ditta concessionaria dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il Concessionario dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
m. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
n. la presente concessione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
o. è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
p. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

a.

2 - di stabilire:

a. a) la decorrenza della concessione e l'efficacia della presente concessione, e conseguentemente l'avvio delle operazioni di taglio, è subordinata al versamento, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, del canone di € 257,00 e del deposito cauzionale di € 514,00, mediante l'avviso pagoPA.

Decorso inutilmente tale termine, il presente provvedimento cessa di produrre effetti senza necessità di ulteriore atto e si procede alla cancellazione dei relativi accertamenti;

b) la durata della concessione in anni 1 (uno) *dalla data di efficacia del presente provvedimento*

corrispondente alla data del versamento di canone e deposito cauzionale;

3 - di accertare l’importo di Euro 514,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuto dalla Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) a titolo di deposito cauzionale;

4 - di impegnare, a favore del richiedente Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) (P.IVA 12594680014) la somma di Euro 514,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.*

5 - di incassare la somma di Euro 257,00 dovuta dal richiedente Dapò Livio Legnami S.R.L. (Codice soggetto 398623) a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, a valere sull’accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben n. 128705)

6 - di dare atto che l’importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria (IUV 22262260656503121), è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22/2010.

Estensori:
Davide Colmo (Tecnico)
Cinzia Calamela (Amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba